



Settimana 24 / 2022

14.06.2022

Per cambiare, mi sposto questa settimana solo in Svizzera. Venerdì sera mi reco a Winterthur; secondo il programma ha luogo un incontro con la gioventù dei due distretti Sciaffusa e Winterthur. Mi rallegro di poter essere insieme a giovani fratelli e sorelle e poter scambiare alcuni pensieri con loro. Il vescovo Keller mi accompagna. Insieme viviamo una bella serata.



Le domande che preoccupano i giovani fratelli e sorelle mi affascinano sempre nuovamente. Esse testimoniano di un grande interesse alla fede e ai suoi contenuti, come all'organizzazione della Chiesa. Salgo felice sul treno delle 22.00 che mi porta a casa.

Un sole risplendente in un cielo privo di nuvole mi accompagna sabato mattina sulla via verso Sursee alla giornata dei responsabili dell'ecumenismo dell'Austria e della Svizzera. È previsto che io dia il via alla manifestazione e che ascolti la presentazione della pastora Claudia Haslebacher della United Methodist Church in Svizzera. Conosco molto bene la signora Haslebacher, già dal tempo della commissione di colloqui odella CLCC.CH (Comunità di lavoro delle Chiese cristiane in Svizzera e la CNA Svizzera. Essa parlerà sul tema: "Osservazione dello sviluppo tra la CNA e l'ecumenismo, visto da fuori". Qui un resoconto: [Sulla via verso l'ecumenismo](#)

Dopo questo incontro mi reco a La Chaux-de-Fonds. Ora è tempo di cambiare effettivamente nella lingua francese e di sintonizzarmi sul sentimento di vita e sullo charme degli Svizzeri francesi. Non è difficile, se mi ricordo la riluttanza provata ai tempi di scuola, ora adoro le persone, la lingua e la mentalità della Romandia. I fratelli e le sorelle sono cresciuti nel mio cuore. Una festa particolare è annunciata. Il vescovo a r. Jean-Jacques Hildbrand e la sua consorte Marylise ricevono la benedizione divina per le loro nozze d'oro. Una bella comunità in festa formata dalla comunità di St.Imier e La Chaux-de-Fonds, da molti ospiti anici cari si sono radunati domenica mattina per essere benedetti con la coppia in giubilo. Dato che Dio benedice volentieri in abbondanza, nessuno riparte a mani vuote. Tutti noi partecipiamo a questo particolare evento in una atmosfera calorosa. "Arrivederci, a presto"! Anche questo evento termina troppo velocemente.

Verso sera arriviamo sani e salvi a casa e già si riparte nella successiva settimana. Che cosa porterà? Nessuno lo sa, tranne il nostro grande Dio, che è amore. Confidiamo in Lui e costruiamo con Lui.



